

# **PIANO PER L'INCLUSIONE**

## **Liceo Classico Prati**

### **1. Premessa**

La scuola ha il compito fondamentale di coniugare il sapere con lo star bene dello studente, promuovendo la sua crescita culturale, personale e relazionale. In un contesto educativo moderno e inclusivo ciò significa riconoscere e valorizzare l'unicità di ogni studente.

L'inclusione scolastica si configura come un processo trasversale che coinvolge tutti gli studenti e tutti i docenti, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di accesso all'apprendimento e alla partecipazione attiva alla vita scolastica.

Il nostro liceo, pur accogliendo un numero contenuto di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), ritiene fondamentale dotarsi di un Piano per l'Inclusione che rappresenti una visione culturale prima ancora che organizzativa.

### **2. L'inclusione secondo l'ICF**

Alla base del nostro approccio si colloca il modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) dell'OMS, che interpreta il funzionamento umano non come una caratteristica individuale, ma come il risultato dell'interazione tra caratteristiche personali e contesto ambientale.

Secondo questa prospettiva:

Ogni studente, in qualsiasi momento della propria vita scolastica, può trovarsi in una condizione di svantaggio e avere bisogno di sostegni temporanei o stabili.

Pertanto, il concetto di inclusione si allarga e non si limita più agli studenti con certificazione, ma abbraccia tutta la popolazione scolastica, nel rispetto della diversità e della complessità di ciascun percorso formativo.

### **3. Riferimenti normativi**

Il presente Piano si ispira alla normativa vigente in materia di inclusione scolastica, in particolare:

- Legge 104/1992 – Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità
- Legge 170/2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- Direttiva MIUR del 27/12/2012 – Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – Indicazioni operative BES
- Linee guida sull’inclusione scolastica degli alunni con disabilità (2022)

#### **Normativa della Provincia autonoma di Trento**

- Legge provinciale 5/2006 – Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino
- Delibera G.P. n. 1835/2008 – Linee guida per l’integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità
- Delibera G.P. n. 1868/2017 – Profilo di funzionamento e Progetto di vita
- Linee guida provinciali sui BES – Indicazioni per l’inclusione degli alunni con svantaggio, DSA e altre difficoltà educative

### **4. Classificazione dei Bisogni Educativi Speciali**

Nel nostro Istituto si riconoscono e si affrontano i BES suddivisi in tre macro-aree:

- Disabilità (certificata ai sensi della L. 104/92)

- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (ai sensi della L. 170/2010)
- Altri bisogni educativi speciali, legati a fattori socioeconomici, linguistico-culturali, emotivo-relazionali o comportamentali

In linea con la visione ICF, queste categorie non rappresentano etichette fisse, ma situazioni di funzionamento che richiedono progettualità personalizzate.

## **5. Strumenti di progettazione**

Il Consiglio di Classe è l'organo deputato all'osservazione, alla documentazione e alla costruzione dei percorsi personalizzati. In particolare:

- Predispone un PEI per lo studente con disabilità certificata, in collaborazione con famiglia e servizi;
- Elabora un PEP per studenti con DSA o situazioni di svantaggio, definendo strumenti compensativi, misure dispensative e strategie didattiche coerenti con le reali necessità.

Tutti i docenti della classe sono corresponsabili dell'attuazione dei percorsi e del monitoraggio dei risultati.

## **6. Organizzazione e risorse**

Nel nostro liceo l'inclusione è garantita attraverso:

- La presenza di un docente referente per l'inclusione (funzione strumentale o figura di raccordo);
- il lavoro del Consiglio di Classe, che osserva, documenta e adatta la didattica in base ai bisogni degli studenti;

- il coinvolgimento di eventuali professionisti esterni (neuropsichiatri, psicologi, servizi sociali, ecc.) e delle famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa;
- l'adozione di strumenti digitali, mappe concettuali, sintesi vocali, audiolibri, tutoring, forme di valutazione personalizzata;
- l'attivazione di un servizio "Spazio\_Ascolto - sportello di consulenza psicologica", volto a supportare gli studenti in situazioni di disagio o difficoltà emotiva. Gli incontri si svolgono con cadenza settimanale e sono aperti a studenti, docenti e personale ATA. A inizio anno scolastico è previsto un incontro informativo rivolto ai genitori e agli alunni delle classi 4<sup>^</sup>ginnasio. Durante l'anno, inoltre, su richiesta degli studenti o del Consiglio di Classe, è possibile attivare ulteriori consulenze individuali o di gruppo.

## **7. Valutazione**

La valutazione degli studenti con BES si basa su criteri coerenti con il percorso personalizzato:

- Per gli studenti con PEI, si fa riferimento agli obiettivi individualizzati e, se previsti, alle misure dispensative e agli strumenti compensative;
- Per gli studenti con PEP, si garantisce una valutazione che tenga conto delle reali competenze acquisite, valorizzando contenuti più che forme.

Le stesse attenzioni saranno assicurate anche in occasione degli Esami di Stato.

## **8. Obiettivi di miglioramento**

Il nostro liceo intende:

- Promuovere la cultura dell'inclusione e del funzionamento scolastico come processo dinamico;

- riconoscere tempestivamente i segnali di disagio e predisporre strategie flessibili di intervento;
- valorizzare le competenze professionali dei docenti e offrire occasioni di formazione continua;
- favorire la collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio;
- integrare l'inclusione nelle scelte curriculari, organizzative e progettuali dell'Istituto.

## **9. Conclusione**

L'inclusione non è un'azione separata o aggiuntiva, ma una modalità di fare scuola. In una prospettiva basata sull'ICF, ogni studente ha diritto ad un ambiente scolastico che rimuova le barriere, valorizzi i punti di forza, sostenga i momenti di difficoltà e costruisca percorsi realmente accessibili a tutti.